

Bolognini, operazione viabilità «Una rotatoria all'ospedale»

Seriate. Incarico del Comune a una società per lo studio del traffico. L'obiettivo è realizzare una rotonda anche tra via Italia e via Paderno

EMANUELE CASALI

Uno dei nodi viabilistici più complicati dell'intera città di Seriate è quello all'ospedale Bolognini. Per questa ragione è alla massima attenzione dell'amministrazione comunale, e anche dei consiglieri comunali di minoranza (liste, 24068 Trotta Sindaco e Sinistra per un'altra Seriate), che non perdono occasione per rammentare agli amministratori la necessità di stemperare le criticità viabilistiche di quella zona.

È un ganglio di strade, di ingressi e uscite, di svolte a destra e a sinistra; convulsione di veicoli su via Italia, via Paderno, via Partigiani e nei parcheggi di via Tasso, di Galleria Italia e dell'ospedale. Vi insistono edifici pubblici e privati che attraggono persone: municipio, comando della polizia locale, Poste, negozi, biblioteca, Santuario della Madonna del Buon Consiglio, nonché la Scuola superiore «Majorana», con centinaia di studenti.

Un bel rebus. Che si complica ancora di più quando le auto in uscita dall'ospedale tentano in tutti i modi la svolta a sinistra (vietata dalla segnaletica) per non affrontare un periplo della città. «Il divieto di svolta a sinistra viene spesso sanzionato dai Vigili - interviene il sindaco,



La viabilità a Seriate nei pressi dell'ospedale «Bolognini»

Cristian Vezzoli - ma evidentemente i sanzionati variano continuamente e le multe non realizzano l'effetto desiderato».

Occorre dunque ripensare la viabilità. A tale scopo l'amministrazione comunale ha conferito l'incarico dello studio del traffico dall'incrocio via Paderno-via Italia fino al sottopasso della ferrovia alla «Tau Engineering srl» di Milano, per un impegno di spesa di 10.150 euro.

«Con questo incarico - spiega Vezzoli - puntiamo a capire prima di tutto quanto costa la rotatoria all'ospedale, in modo da sapere se con il contributo regionale di 500mila euro si possano realizzare due rotatorie, che è il desiderata dell'amministrazione comunale: una rotatoria all'ospedale e una all'incrocio via Italia-via Paderno. Due opere simili, ma con funzioni diverse: una serve a sfogare il traffico dell'ospedale,

l'altra a incanalare il traffico da e per Bergamo». La rotatoria sembra dunque indispensabile anche alla luce del fatto che l'automobilista corretto che non svolta a sinistra all'uscita dell'ospedale sgomitola un dedalo di strade: prende via Paderno a destra, via Italia a destra, dopo 200 metri via Battisti a destra, e dopo 700 metri semaforo di corso Roma per tutte le direzioni. Se invece si può svoltare a sinistra, in un'area si è alla rotatoria di corso Roma e via Lunga.

Alla società «Tau» è richiesto il rilievo del traffico di via Paderno e il progetto di fattibilità tecnica ed economica con tre alternative. Le tre opzioni a cui dovranno dare risposte le relazioni di fattibilità, convenienza ed efficacia, sono: realizzazione di due rotatorie, una all'ospedale, una in via Italia; semaforo sincronizzato nel tratto via Partigiani-via Italia; semaforo in via Partigiani e rotatoria in via Italia. Spiega il sindaco: «L'obiettivo è di trovare la soluzione migliore per decongestionare il traffico nel tratto tra via Partigiani e via Italia, con modifica degli accessi all'ospedale sia per le ambulanze sia per gli utenti». Si prevede che l'opera possa attuarsi entro la fine del 2022.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Amici della Biblioteca Brusaporto in cerca di nuovi volontari

Il servizio

L'attività del gruppo riprenderà il 12 gennaio: apertura il mercoledì, quando è chiuso il Centro culturale

Sta riprendendo a pieno regime l'attività del gruppo dei volontari Amici della Biblioteca di Brusaporto, un servizio di pubblica utilità che garantisce l'apertura della Biblioteca comunale al mercoledì, giorno di chiusura del Centro culturale di via Tognoli.

Forte di dieci volontari, riuniti oltre dieci anni fa dopo l'inaugurazione del nuovo Centro culturale per condividere con la Biblioteca le attività di promozione della lettura, il gruppo si distingue da quattro anni per l'apertura straordinaria al mercoledì pomeriggio, dalle 14 alle 18, che permette una continuità della fornitura settimanale dei servizi bibliotecari. «Il servizio è molto apprezzato - spiega l'assessore all'Istruzione, Maria Cristina Galizzi - Infatti, aggiunge un'ulteriore apertura al pubblico del Centro culturale, utile soprattutto agli studenti delle Scuole superiori o che frequentano l'Università presenti nelle aule-studio.

I volontari, che si alternano settimanalmente a coppie, garantiscono tutti i servizi della Biblioteca e ne supportano le attività. Ma non solo: infatti, come cinghia di trasmissione fra la Biblioteca, scuola, associazioni e cittadini, promuovono la lettura,

propongono e organizzano iniziative a carattere culturale, come visite a mostre, musei, città d'arte e partecipazione a concerti e spettacoli. A loro va il ringraziamento dell'amministrazione comunale per la disponibilità e l'impegno che hanno rinnovato anche quest'anno, dopo chiusure e pause forzate, connesse all'emergenza sanitaria».

Dopo le festività natalizie, l'attività degli Amici della Biblioteca riprenderà mercoledì 12 gennaio. Ma se anche il gruppo è nutrito e consolidato, non guasta lanciare una campagna promozionale per la ricerca di nuovi volontari: persone appassionate di libri che vogliono fare esperienza nel settore culturale, artistico e musicale, ovviamente maggiorenni, che abbiano voglia di mettere a disposizione parte del proprio tempo libero a favore della comunità, per crescere insieme, per essere attivi e responsabili nei confronti del paese in cui si vive.

«Non serve dedicare tanto tempo - continua l'assessore Galizzi -. Soltanto poche ore settimanali, per rendere il servizio della Biblioteca comunale ancora più completo e puntuale». Semplice aderire al gruppo Volontari in Biblioteca: basta ritirare il modulo di adesione in Biblioteca o scaricarlo dal sito Internet comunale. Per informazioni, telefonare allo 035.66.67.747.

Tiziano Piazza

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Seriate contro il caro-bollette «Cappotto» per il municipio

Risparmio energetico

Lavori per circa 400mila euro: il Comune attende da Regione Lombardia un contributo pari ad almeno l'80%

Per non trascurare nessuna opportunità di portare a Seriate somme di denaro da contributi regionali che smuovono lavoro e realizzano opere

pubbliche, l'amministrazione comunale intende partecipare al bando «Ri-genera» di Regione Lombardia, che persegue il contenimento dei consumi energetici. Nel mirino del sindaco Cristian Vezzoli e assessore ai Lavori pubblici è finito il palazzo comunale: «Anche se l'edificio ha appena trent'anni, le tecniche e la tecnologia utilizzate a quel tempo sono state ampiamente

superate dalle sempre più sofisticate tecnologie attuali, che cambiano quasi di giorno in giorno. Con i lavori al municipio intendiamo porre un freno al caro-bollette mettendo in opera le migliori soluzioni di risparmio energetico proposte dal mercato. L'edificio ha un'evidente dispersione termica, molto caldo d'estate e freddo d'inverno; i serramenti sono superati, come

anche le lampade elettriche. Puntiamo a un palazzo comunale al passo della tecnologia più avanzata, realizzando un cappotto, nuovi serramenti, nuove forme di riscaldamento».

Un programma di lavori che presenta un conto approssimativo di circa 400mila euro, per il quale il Comune attende da Regione Lombardia un contributo pari ad almeno l'80% della spesa prevista. Il preventivo è in corso di realizzazione da parte della «MCZ Ingegneria srl» di Torre Boldone, individuata nel rispetto del principio di rotazione, alla quale il responsabile dell'ufficio Lavori pubblici, Paolo Cagliani, ha affidato, per l'importo di

19.926 euro, l'incarico di redigere lo studio di fattibilità tecnico-economica per l'efficientamento energetico del palazzo del Comune. «L'elaborato di fattibilità è indispensabile per poter partecipare al bando regionale», completa il sindaco.

Il professionista dovrà eseguire un'analisi energetica preventiva del municipio e strutturare un'ipotesi finale con miglioramento di almeno due livelli nelle classi energetiche. Serviranno accertamenti e verifiche; la relazione illustrativa e la relazione tecnica, quadro economico, planimetria generale, calcolo della spesa. Dal canto suo l'amministrazione comunale

si impegna a fornire al professionista incaricato ogni documento e ogni informazione relativi al progetto.

La consegna al Comune di Seriate dello studio di fattibilità tecnico-economica per i lavori di risparmio energetico è prevista in questi giorni. Le domande di partecipazione al bando devono giungere a Regione Lombardia entro il 21 gennaio. Il bando «Ri-genera» è dotato di 14 milioni di euro finalizzati al contenimento dei consumi energetici di edifici pubblici attraverso l'integrazione di impianti a fonte rinnovabile.

Em. C.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Pista ciclopedonale in corso Europa Scanzorosciate, approvato il progetto

L'intervento

Si punta a mettere in sicurezza il transito di pedoni e ciclisti lungo un tratto di strada sempre molto trafficato

Si fa sempre più ricca e funzionale la rete viaria di Scanzorosciate. Ma soprattutto privilegia la mobilità dolce, a vantaggio di pedoni e ciclisti. Nell'ambito del piano di riqualificazione della viabilità urbana, in-



Il sindaco Davide Casati

fatti, l'amministrazione comunale ha previsto un restyling di corso Europa, in questo caso provenendo da ovest, superando il Ponte Marzio (altrimenti detto Ponte di Gorle). Prevista, infatti, la realizzazione di una pista ciclopedonale che punta a mettere in sicurezza il transito di pedoni e ciclisti lungo una strada molto trafficata, dove confluisce la viabilità che proviene da Pedregno e Villa di Serio in direzione di Gorle e Berga-

mo. Ebbene, proprio per mettere in sicurezza l'ingresso ovest del paese, l'amministrazione comunale ha previsto la realizzazione, lungo corso Europa, di una pista ciclopedonale di circa 210 metri, che va a trasformare l'attuale sede stradale, rendendola più funzionale e sicura.

Il progetto, redatto dall'ingegner Davide Arrigoni, è stato approvato nel corso dell'ultima riunione di Giunta. La spesa prevista è di 205.000 euro, di cui

105.000 euro provenienti da un contributo statale e la quota restante dalle casse comunali. «Per rintracciare lo spazio della nuova pista ciclopedonale saranno necessari diversi espropri - spiega il sindaco, Davide Casati -. Lungo corso Europa, infatti, ci sono edifici e aree private che arrivano a bordo strada: speriamo che possano essere effettuati attraverso accordi bonari. Il nostro compito più importante ora è proprio quello di contattare i proprietari e incontrare i progettisti, perché il nostro traguardo è quello di realizzare l'opera entro il 2022. Del resto, aver installato la passerella sul fiume Serio non ha senso senza la sua prosecuzione lungo una pista ciclopedonale: come noi, infatti,

anche il Comune di Gorle realizzerà sul suo territorio una nuova pista ciclopedonale, così che la passerella guadagnerà appieno il suo ruolo di "cerniera" fra Bergamo-Gorle e la rete ciclabile del Plis Serio Nord e la Ciclovía di Valle Seriana».

«Un semplice collegamento ciclopedonale di 210 metri, ma strategico per la maglia urbanistica di Scanzorosciate e dell'hinterland orientale di Bergamo - continua il primo cittadino -. Diamo il via a un'opera che dà piena importanza a una passerella fluviale che abbiamo atteso da 15 anni, ma che senza questo tratto ciclopedonale non sarebbe stata per nulla funzionale».

T. P.

© RIPRODUZIONE RISERVATA